

IL CIELO DI DICEMBRE

SATURNO SI LEVA PRESTO, LA LUNA CON LE PLEIADI

Dicembre è il mese che segna l'arrivo dell'inverno, anche se astronomicamente il solstizio cadrà soltanto nelle primissime ore del 22: è inverno, comunque, e l'astrofilo deve prepararsi a un certo numero di notti nuvolose, non utilizzabili, anche in Sicilia. In compenso le notti limpide lo sono in modo eccezionale, proprio adesso che le stelle del firmamento invernale cominciano a dispiegarsi in tutta la loro bellezza nelle serate più chiare e fredde.

Mi riferisco in particolare all'eccezionale raggruppamento di stelle brillanti che si ha a sud già nelle prime ore della sera, quando le Pleiadi e la rossa Aldebaran ("l'occhio" del Toro) precedono Orione, la più splendida costellazione del cielo con i suoi due astri di prima grandezza, la rossastra stella gigante Betelgeuse e la candida Rigel, ai due estremi del trapezio di questa straordinaria concentrazione di bellezze celesti, dal notissimo "cinto" (sicilianamente il "tre bastoni") formato da tre stelle brillanti, una delle quali è doppia, per passare alla nebulosa gassosa M42, la più appariscente del cielo, che è magnifica in un binocolo ma ancora più straordinaria in un telescopio a basso ingrandimento.

E dopo Orione, bassa a sudest la brillantissima Sirio, la più fulgida del nostro cielo, mentre in alto segue il Toro il bel paio dei Gemelli, Polluce di prima grandezza, Castore appena un po' meno luminosa.



E questo elenco sommario potrebbe essere facilmente integrato.

Viceversa, questo dicembre non offre moltissimo per ciò che riguarda i pianeti: meglio in vista Saturno, che sorge verso le 22 all'inizio del mese e alle 20 a fine dicembre, facile da identificare perché tutto il mese farà coppia con Regolo, la stella più fulgida del Leone, da cui dista non più di cinque gradi. Inutile aggiungere che nelle notti più calme, si rinnova in un telescopio il meraviglioso spettacolo dell'anello, mentre i satelliti sono a portata di un

obiettivo di 10 centimetri.

Veneri, molto bassa a est sud est, si lascia vedere per non più di mezz'ora all'inizio del mese, ma resterà più a lungo sull'orizzonte nei giorni di Natale e di Capodanno, circa un'ora e mezza. Il 21 e 22 dicembre sarà in compagnia di una piccola falce di Luna.

Tutti gli altri pianeti vanno cercati al mattino: Mercurio, Marte e Giove formeranno un bel quadrato all'alba del 18 dicembre, 40 minuti prima che sorga il Sole, e la Luna sarà pure nei pressi con una falce. Ancora Giove e Marte si mostreranno non molto lontani il 31 dicembre in compagnia della rossa gigante Antares, alfa dello Scorpione.

Un altro bel quadrato sarà dato dalla Luna vicina al notissimo ammasso delle Pleiadi nelle prime ore del 4 dicembre, con occultazione di qualche stella di quell'ammasso, ciò che si ripeterà il 31. Altra occasione da cogliere, ma questa per osservatori progrediti, il transito dell'asteroide Vesta, il più luminoso di tutti, soltanto 39 secondi a nord della stella SAO 139617 nella Vergine (coordinate 13,54 e 9 ascensione retta, -5°53' declinazione). Occorrono una buona carta stellare e un grosso binocolo, perché stella e pianetino saranno entrambi di ottava grandezza.

SCRUTATOR

E' tornata alla Casa del Padre

CETTINA GIORDANO

I fratelli don Nino, don Nicola, Angelo e Piero, le cognate, i nipoti ne danno annuncio.

I funerali saranno celebrati giovedì 30 alle ore 15,30 nella chiesa Madre di S. Gregorio di Catania.
San Gregorio di Catania, 29 novembre 2006.

Ieri è mancata a Roma

Donna GIULIA

PANTANO GRASSI

I Suoi cari dividono il Suo ricordo con la Sua Sicilia.
Catania, 29 novembre 2006.

Il direttore, i docenti, i medici e tutto il personale dell'Uo di Radiologia e Radioterapia dell'Azienda policlinica partecipano al dolore della signora Anna Maria Giliberto per la perdita della carissima mamma, signora

MARIA BIVONA

Catania, 29 novembre 2006.

Mario Arnone, insieme ai soci dell'Accademia italiana della cucina di Caltanissetta, esprime le più sentite condoglianze agli avvocati Giuseppe e Sergio Iacona per la scomparsa del padre

AVV.

GARIBALDI

Caltanissetta, 29 novembre 2006.

Giovanna Candura, il marito Ferdinando Saccomando e i figli Luigi e Duilio partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Iacona per la perdita del congiunto

AVV.

ALDO IACONA

uomo di spiccate virtù e di spiccate doti umane nonché maestro delle giovani leve che hanno intrapreso l'attività forense.
Caltanissetta, 29 novembre 2006.

VIII ANNIVERSARIO

PROF.

FRANCO CASTORINA

Un bacio.
Agata e Giulia Castorina.
Catania, 30 novembre 2006.

VIII ANNIVERSARIO

RINO NICOLOSI

Una messa sarà celebrata oggi, alle ore 19, nella basilica di San Sebastiano in Acireale.
Acireale, 30 novembre 2006.

XX ANNIVERSARIO

DOTT.

ARTURO SANTANGELO

La moglie, i figli e i nipoti Lo ricordano con immenso affetto e rimpianto.
Catania, 30 novembre 2006.

DINO PAPA

XL ANNIVERSARIO



ANTONINO GRIPPALDI

Ti ricordano con affetto la moglie Nunzia e figli Pina con Cesare e Franco con Elvira.
Catania, 30 novembre 2006.

FONDAZIONE CATANESE
PER LO STUDIO E LA CURA
DELLE MALATTIE
NEOPLASTICHE DEL SANGUE

(Ente morale riconosciuto
con D.P.R. del 7 agosto 1990)

Non tutti come noi hanno il dono della salute e della vita. Aiutateci a continuare la ricerca per la cura della leucemia e delle altre malattie neoplastiche del sangue, e per il mantenimento delle Case d'Accoglienza "CASA SANTELLA" gratuite realizzate per i pazienti trattati in day-hospital e per i familiari dei degenti dell'Istituto di Ematologia dell'Ospedale Ferrarotto.

Versa il tuo contributo:
c/c Postale 14197958

Sede Legale:

Catania - V.le Africa, 14/16

Sede Amministrativa:

Gravina di Catania

Via Domenico Savio, 25

Tel. e Fax 095.418779

Presidenza: 348.0339446 -

Segreteria: 347.3333262

www.foncanesa.it

L'INTERVENTO

COME GLI «STERRATI» FECERO PERDERE L'ANIMA A TAORMINA

Bisogna dare merito al vice direttore Domenico Tempio di aver finalmente avviato un serio dibattito sull'identità perduta di Taormina.

Ho riletto le mie corrispondenze del 1968 per La Sicilia quando scrivevo di un nuovo tipo di turismo, quello dei tour-operators. Quella fu la svolta per il turismo taorminese che, da invernale ed elitario, si trasformò in turismo di massa e Taormina, vista come l'Eldorado, iniziò a subire una incolta immigrazione dall'entroterra che portò tanti a lasciare vanga e cazzuola per improvvisarsi operatori turistici innescando anche la speculazione edilizia.

Nella spietata concorrenza del mercato sono stati gli "sterrati" (così i taorminesi doc chiamano gli immigrati) più spregiudicati a prevalere sui tradizionalmente miti e ospitali taorminesi. Molti "sterrati", portatori di usi e costumi diversi e forti d'una manciata di voti, hanno determinato scelte suicide per Taormina che, così, è divenuta terra di nessuno, mortificando la tradizione, gli antichi valori e distruggendo l'identità taorminese creatasi in secoli di scambi culturali con gli stranieri, tra i quali tantissimi aristocratici ed intellettuali e con i "baroni" catanesi che a Taormina scialacquavano i propri patrimoni in allegria.

La riscoperta della propria identità, della propria anima, non può, quindi, non passare da un sistematico e deciso impegno culturale che deve vedere protagonisti in prima linea media ed istituzioni culturali internazionali come l'Unesco, che dovrebbe dichiarare Taormina patrimonio dell'umanità. La Regione siciliana, poi, vergognosamente lesina i contributi a TaoArte che ancora oggi, grazie a uno staff di prestigiosa professionalità, riesce a mantenere un dignitoso cartellone. A proposito, ma che si aspetta a trasformare il Film Festival nel festival della fiction televisiva come da anni proposto da Domenico Tempio vista la concorrenza di Venezia e Roma?

Riflettiamo poi sul fatto che i turisti dei tanti alberghi a cinque stelle non dovrebbero più ritornare la sera nei propri hotel schifati dalla folla che d'estate intasa le strade, soprattutto in occasione di quei mega concerti da stadio che si consente che vengano effettuati al Teatro Greco.

Sino alla fine degli anni Settanta qui c'erano ben tredici night club e si ballava sotto le stelle. Oggi non c'è più un locale dove portare una elegante signora a ballare e d'estate, la baia di Mazzarò è invasa dal puzzo della fogna che esce sotto l'ex Vil-

laggero Le Rocce.

Certo che Taormina ha perso la sua identità e la sua anima! Dove sono più i taorminesi?

I turisti d'élite vogliono vivere la città e conoscere gli indigeni. Ricordo, per esempio, che il pittore Angelino Marzullo veniva cercato ogni anno dall'ex presidente della Finlandia Kekkonen per andarsi a bere lo zibibbo in una vecchia "putia" di vino. Dove sono i Robertino Fichera del Mocambo, che sprizzava genio e sregolatezza e che aveva creato il centro della mondanità siciliana?

Taormina degradando è diventata un anonimo paese della provincia "buddaciara", che sopravvive ancora grazie ai fasti del passato e alla passione di pochi che ancora resistono rischiando in proprio, e mettendo a disposizione risorse ed esperienza.

E' un paese, non più una città, in cui sono scomparsi cultura, buona educazione e classe.

Non vedo rimedi se non in una "rivoluzione culturale" che, al di là di piccole beghe politiche faccia ritornare Taormina a essere un lembo di paradiso in terra, come scrisse Edmondo De Amicis quando visitò la Perla dello Jonio.

DINO PAPA

**RicicloAperto in città.
Da cosa nasce cosa,
dalla carta rinasce
la carta.**

Al PalaComieco
rinasce la festa!

Dal 30 novembre al 3 dicembre a piazza
Università a Catania RICICLOAPERTO
dà spettacolo: dalle 9 alle 18.*
Venite tutti. L'ingresso è libero.

È uno spettacolo che va in scena ogni giorno: carta, cartone e cartoncino non finiscono mai di stupirci. Perché se li ricicli tornano sempre a vivere.

E allora, per festeggiare la carta, venite con i vostri bambini a giocare con Comieco e a vedere lo spettacolo che abbiamo preparato: un vero e proprio film in 3D!

Anche voi potrete divertirvi nelle postazioni interattive e scoprirete come, con un semplice gesto, la carta, il cartone e il cartoncino si riciclano per contribuire a un futuro senza sprechi.

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dello Sviluppo Economico.

*Salvo condizioni meteorologiche avverse.

La carta ha sempre un futuro.
E un presente molto divertente.

Comune di Catania

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica
www.comieco.org

RicicloAperto
6a Edizione
www.ricicloaperto.org

ASSOCARTA

gifasp

FISEUNIRE
Unione Nazionale Imprese Riciclatori

FISEASSOAMBIENTE
Associazione Imprese Servizi Ambientali

GIFCO

ASSOGRAFICI

federambiente

AS